



Cod. I2  
Cod. LMS - GR / gr

Protocollo Generale (Uscita)  
cnappcrm – aoo\_generale  
**Prot.: 0000257**  
**Data: 26/02/2018**

Amministrazione Comunale  
Direzione Urbanistica, Gestione del  
Territorio e Decoro Urbano  
**CATANIA**

*settore.urbanistica@comune.catania.it*  
*direttore.urbanistica@comune.catania.it*  
*comune.catania@pec.it*

e, p.c.

Consiglio dell'Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
**CATANIA**

*ordinearchitetticatania@archiworldpec.it*

Oggetto: Programma innovativo in ambito urbano. Concorso “idee per un Masterplan” – Riqualificazione degli ambiti urbani di interazione della città con porto e ferrovia.

Con riferimento alla corrispondenza intercorsa tra Codesta Amministrazione e l'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania in merito al concorso in oggetto, ribadendo integralmente le osservazioni espresse dallo stesso Ordine, direttamente interessato per territorio, si rappresenta che la procedura adottata dal RUP di Codesta Stazione appaltante non è prevista dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016, come aggiornato dal D.Lgs. 56/2017), il quale disciplina le varie tipologie dei concorsi con il Capo IV della parte seconda – titolo V, specificatamente con gli artt. 152, 153, 154, 155 e 156.

Nessuno dei sopracitati articoli prevede, infatti, una procedura concorsuale con una pre-selezione fondata su parametri di valutazione curriculare.

Il principio fondamentale che ispira i concorsi è quello di valorizzare elementi oggettivi quali la qualità delle prestazioni professionali e non elementi soggettivi legati a requisiti speciali, fondati su parametri di valutazione di tipo quantitativo





come il fatturato, i lavori svolti o la dimensione della struttura professionale di cui dispone il concorrente. Infatti, il legislatore, con l'art. 152, comma 5 del Codice dei contratti, ha previsto che tali requisiti possono essere dimostrati dal vincitore di un concorso, dopo la proclamazione e in fase di affidamento dei successivi livelli della progettazione, anche costituendo "...un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 ...".

Nella fattispecie, il bando non prevede neanche l'affidamento delle fasi successive della progettazione. Ciò, da un lato, rischia di svuotare di ogni finalità concreta la procedura concorsuale, dall'altro, rende del tutto immotivata la richiesta dei requisiti speciali, che il legislatore prevede per l'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria.

Si invita inoltre il RUP di Codesta Stazione Appaltante a ben valutare anche i rischi di violazione dell'anonimato, già rappresentati dall'Ordine provinciale; né può costituire una giustificazione il fatto che un progetto sia riconducibile ad un gruppo di professionisti più o meno numeroso.

Per quanto sopra esposto, si invita il RUP di Codesta Stazione Appaltante a ritirare in autotutela il bando in oggetto, per una revisione finalizzata a superare le criticità già rappresentate dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania; osservazioni integralmente condivise da questo Consiglio Nazionale.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

*Il Coordinatore del  
Dipartimento Lavori Pubblici  
(Arch. Salvatore La Mendola)*

*Il Consigliere Segretario  
(Arch. Fabrizio Pistolesi)*

*Il Presidente  
(Arch. Giuseppe Cappochin)*

